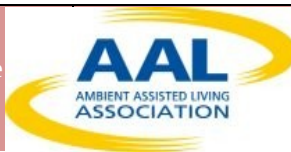


Programma specifico: Titolo Call: Call Identifier:	Ambient Assisted Living Joint Programme (AAL JP) Call 5 for Proposals to the Ambient Assisted Living Joint Programme AAL-2012-5	
Data pubblicazione:	29 febbraio 2012	
Data di scadenza:	31 maggio 2012	
Caratteristiche ed obiettivi	Il programma Ambient Assisted Living Joint Programme ha lo scopo di promuovere l'utilizzo innovativo della domotica e delle tecnologie di assistenza al servizio di anziani e disabili all'interno delle abitazioni. In particolare, la ricerca riguarda la realizzazione di dispositivi e sistemi evoluti che utilizzano tecnologie d'avanguardia soprattutto nei settori delle telecomunicazioni, dell'informatica, delle nanotecnologie, dei microsystemi. L'utilizzo di queste nuove tecnologie permetterà ad anziani e disabili di vivere comodamente in casa, migliorando la loro autonomia, facilitando le attività quotidiane, garantendo buone condizioni di sicurezza, monitorando e curando le persone malate. L'applicazione diffusa dell'Ambient Assisted Living dovrebbe permettere una migliore qualità della vita ed un risparmio per la collettività.	
Quale ricerca può essere finanziata	Il bando 2012 finanzia proposte progettuali per soluzioni innovative basate su ICT per aiutare gli anziani a gestire le proprie attività quotidiane autonomamente. Inoltre, una particolare attenzione è data alle soluzioni ICT per supportare l'assistenza agli anziani data dai parenti e da quanti se ne occupano in modo informale, ossia non professionalmente. I progetti sono finanziabili se prevedono la commercializzazione dei risultati ottenuti entro 2/3 anni dalla fine del progetto.	
Chi può partecipare?	I consorzi devono essere composti da almeno 3 organizzazioni indipendenti (persone giuridiche) di almeno 3 diversi Stati partner AAL; in Italia le persone giuridiche eleggibili sono industrie, università e centri di ricerca (DM 593/2000 del MIUR). Il consorzio può comprendere fino a 10 partner. Il consorzio deve includere almeno un partner commerciale, una piccola media impresa (che può coincidere con il partner commerciale medesimo) e un'organizzazione di utilizzatori finali. Oltre alla proposta da inviare al Joint Programme AAL si devono presentare contestualmente alcuni documenti al MIUR (vedi "Guida per i proponenti italiani", cap. 4).	
Durata del progetto	12-36 mesi.	
Meccanismi di finanziamento	Ogni paese europeo partecipante all'azione AAL finanzia i propri partecipanti, se partner di progetti vincenti, secondo le regole nazionali. Per l'Italia la sovvenzione è erogata dal MIUR (cofinanziamento).	
Entità del Finanziamento	Costo totale per ciascun progetto: 1-7 M Euro; contributo comunitario massimo per progetto: 3 M Euro. Il contributo erogato dal MIUR ai partecipanti italiani ai progetti vincenti è di 2,5 M Euro. Il contributo massimo del MIUR sarà così suddiviso: - attività di ricerca industriale: 50% dei costi eleggibili - attività di sviluppo sperimentale: 25% dei costi eleggibili I costi (sostenuti dai partner italiani) per attività di Ricerca industriale devono essere sempre maggiori di quelli per attività di Sviluppo sperimentale. I costi sostenuti dai partner pubblici italiani (università, enti ed organismi di ricerca) devono essere inferiori a quelli sostenuti dai partner privati (italiani), ovvero la partecipazione finanziaria nel progetto da parte di piccole e medie imprese deve essere superiore al 50% del costo complessivo del progetto stesso.	
Per saperne di più:	http://www.aal-europe.eu/calls/call-5-2012 http://www.ricercainternazionale.miur.it/era/art-185-del-trattato-dell-unione-europea/aal.asp	
Supporto alla presentazione della proposta:	Servizio Ricerca Internazionale: Silvia Gaio, tel. 049 8273931, email: silvia.gαιο@unipd.it. Luigi Lombardi (MIUR); email: luigi.lombardi@miur.it; tel. +39 06 9772 6469 Daniela Mercurio (APRE); e-mail: mercurio@apre.it; tel. +39 06 4893 9993 Iacopo De Angelis (APRE); e-mail: deangelis@apre.it; tel. +39 06 4893 9993	